

COMUNE DI ANCONA

(Provincia di Ancona)

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo aziendale economico anno 2014**

Relazione illustrativa

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		L'ipotesi di accordo aziendale integrativo economico annuale è stata sottoscritta con le OO.SS. il 4.12.2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte Pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente: Direttore Generale - Componente: Dirigente direzione finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi comunitari, Economato. - Componente: Dirigente direzione Avvocatura, Risorse Umane, Affari Generali, Ufficio Studie Aggiornamenti Normativi, Assicurazioni; - Componente: Dirigente direzione Progettazioni, Manutenzioni, Viabilità, Frana, Protezione Civile, e Sicurezza. <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):-</u> RSU – CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA (Fiadel-Cisal)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u> RSU – CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE DELLE CATEGORIE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE - ANNO 2014
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi di accordo viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione ai sensi dell'art. 40-bis DLgs 165/2001.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	<p>È Stato adottato il Regolamento sullo SMIVAP; è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per l'anno 2014.</p> <p>L'Ente ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2014-2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009.</p>

	accessoria	<p>Non appena l'accordo verrà sottoscritto dalle Parti in via definitiva sarà pubblicato ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.</p> <p>La Relazione della Performance dell'anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009, e pubblicata; per l'anno 2013 il processo di valutazione presso Il Nucleo di Valutazione è in itinere: i premi non sono stati erogati. Si sottolinea che i Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dalla suddetta normativa ai sensi dell'art. 16.</p>
--	------------	---

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCNL del 1.4.1999 all' art 4 c. 2 lett. a) prevede che annualmente vanno contrattati in sede decentrata con le OO.SS. i "criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17".

E' invece competenza dell'Ente stabilire l'ammontare del Fondo del salario accessorio che viene da questi costituito secondo quanto previsto dalle norme contrattuali (art. 15-costituzione-art. 17 - utilizzo- CCNL 1.4.1999, art. 31 CCNL 22.01.2004) e di legge nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalle stesse (vedi premesse della determinazione dirigenziale).

L'Ente definisce altresì le somme da destinare a ogni finalità, sempre nel rispetto della normativa nazionale e contrattuale.

I criteri di destinazione delle risorse del fondo tengono conto: - della corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base delle caratteristiche quantitative e qualitative dei servizi erogati e degli obiettivi predeterminati dall' Amministrazione, secondo le modalità del CCAI vigente; - del numero e delle professionalità delle risorse umane disponibili nei vari settori; - della valorizzazione ed implementazione delle competenze e professionalità dei dipendenti; - della rispondenza a particolari condizioni di erogazione e di articolazione oraria e di reperibilità di determinati servizi. Il tutto in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti nello strumento di pianificazione e gestione "Piano degli obiettivi 2014 -Piano della performance" I cui obiettivi operativi si prendono a particolare riferimento per l'incentivazione dell'anno 2014.

Le risorse del fondo sono destinate a finanziare voci fisse o vincolate e previste obbligatoriamente dal CCNL e non opinabili, quali ad esempio l'indennità di comparto, le indennità nazionali di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione salariale, ecc... ed altresì voci variabili ed eventuali la cui destinazione e ammontare è invece stabilita a livello di ente quali ad esempio: progressione economica orizzontali, Posizioni Organizzative, disagio, compensi di responsabilità. Eccezione fatta di quanto previsto dall'art. 15 comma 2 per il quale, in sede di contrattazione decentrata, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le Parti verificano

l'eventuale integrazione fino ad un massimo dell'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Si precisa che non sono previste progressioni economiche orizzontali nell'anno 2014.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8.8.2014, registrata alla Corte dei Conti – ufficio controllo atti P.C.M. il 5.9.2014 al n. 2389, tutti gli enti sono tenuti ad effettuare una verifica sulla corretta costituzione dei fondi, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o di genesi contrattuale. Solo all'esito di tale verifica sarà possibile, ricostruiti i fondi, individuare esattamente il fondo dell'anno 2010 che funge da "tetto" da non superare fino all'anno 2014 e quindi calcolare le effettive disponibilità del fondo dell'anno 2014 che pertanto viene, allo stato, costituito in via provvisoria.

Tale provvisorietà deriva altresì la sua ragione dalla necessità di attendere le indicazioni operative circa la effettiva portata applicativa della succitata norma sia da parte degli Organi governativi (prossima legge di stabilità) sia dal MEF, il quale ultimo consiglia tale atteggiamento prudenziale di attesa.

Peraltro la suddetta circolare PDCM 8.8.2014 prevede che il Comitato tecnico predisporrà un atto di indirizzo all'ARAN per la revisione e/o l'interpretazione autentica delle disposizioni contrattuali relative al finanziamento ed all'utilizzo del fondo per i trattamenti accessori nel comparto Regioni ed autonomie locali.

Per tutto quanto fin qui espresso le Parti hanno convenuto che, al termine delle citate operazioni di verifica sulla costituzione dei fondi, potranno rivedere, se necessario, l'accordo così sottoscritto ed adeguare i criteri generali di ripartizione e destinazione delle risorse economiche per l'anno 2014 così ridefinite.

Per ciò che riguarda la parte variabile del fondo, la stessa viene costituita:

- dando attuazione a quanto stabilito con le linee di indirizzo approvate dalla Giunta con atto n. 418 dell'8.8.2014 con le quali, per il perseguimento degli obiettivi di PEG, la cui realizzazione richiede un significativo impegno aggiuntivo rispetto alla "normale" prestazione esigibile, si mettono a disposizione, le seguenti risorse variabili (al netto della riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010):

- art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 = € 238.880,45;
- art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 = € 405.141,2

TOTALE € 644.021,71

- tenuto conto dell'avvenuta riorganizzazione della struttura comunale che ha visto la riduzione delle figure dirigenziali di Dotazione Organica da n. 22 a n. 13, l'accorpamento di funzioni e servizi nelle nuove direzioni, l'eliminazione delle Aree di coordinamento e la conseguente modifica della Dotazione Organica di personale assegnata a ciascuna direzione con relativi trasferimenti di dipendenti, ricollocazione logistica dei servizi e riduzioni delle sedi;

- considerando altresì la costante e continua riduzione di personale delle categorie e il blocco del turn-over, che si accompagnano a nuovi adempimenti previsti dalle norme di legge i quali, unitamente alla necessità di garantire il livello medesimo livello dei servizi e il loro ulteriore miglioramento come previsto dai succitati obiettivi del PEG e dalle specifiche e corrispondenti relazioni dei dirigenti e che, nell'insieme, comportano un maggior carico di lavoro per tutti i dipendenti dell'Ente.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2014 (tenuto conto che esistono destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

- 1) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle caratteristiche quantitative e qualitative (con particolare attenzione a eventuali nuove norme che impongono procedimenti, tempi o incombenze diverse o superiori, nonché alla valutazione di impatto sui servizi della riduzione del personale, anche in relazione al blocco del turn-over) nonché in relazione agli obiettivi predeterminati dagli Organi di Governo e dalla Direzione Generale, secondo le modalità previste dal CCAI vigente;
- 2) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili nei vari settori;
- 3) valorizzazione ed implementazione delle competenze e professionalità dei dipendenti al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi interni ed esterni di erogazione dei servizi e delle procedure;
- 4) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi, a particolari necessità di articolazione oraria e di reperibilità.

Ai fini della quantificazione dei budget assegnati alle singole finalità previste contrattualmente, le parti assumono come riferimento orientativo i valori proporzionali in ordine percentuale derivanti dall'ipotesi di Accordo sottoscritta nell'anno 2012, fatte salve le variazioni e gli assestamenti, anche non proporzionali, che si renderanno necessari o opportuni a termini dell'ordinamento vigente, dopo nuovo confronto con le OO.SS. e facendo salvo altresì quanto già attuato e disciplinato con i provvedimenti ad oggi emanati dall'Amministrazione.

In particolare, tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali complessive dell'Ente e in considerazione di accordi vigenti tra le parti, per l'anno 2014 le risorse decentrate verranno destinate alle seguenti finalità :

- 1) competenze dovute agli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali avvenute fino all'anno 2010;
- 2) indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa aziendale;
- 3) retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
- 4) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi (su obiettivi specifici del PEG – Piano della Performance), correlati al merito e all'impegno sia di gruppo che individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati sulla base di quanto previsto dai "Criteri Generali del Sistema Premiante del Personale non dirigente" adottato dall'Amministrazione e valevole dal 1° 1.2014;
- 5) compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità;
- 6) specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e/o riconducibili alle previsioni dell'art. 15 comma 1 lettere d) e k) CCNL 1.4.1999 e s.m.i;

Non sono previsti Progetti di SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'UTENZA.

***INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI, CONDONI EDILIZI, MESSI, AVVOCATURA: sono regolati dalle specifiche leggi, dagli appositi regolamenti comunali e da verbali di concertazione progressi .
L'importo è calcolato in base ai progetti/cause favorevoli all'ente/attività che l'Ente realizza nel corso dell'anno 2014.***

c) Effetti Abrogativi Impliciti

Il Contratto Integrativo aziendale economico annuale di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli Incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 17 aprile 2012, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2014 anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'art. 1 del vigente Regolamento SMIVAP, con il quale è stata recepita la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, prevede le fasi del ciclo di gestione della performance collegato alla pianificazione degli obiettivi.

Il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati in appendice al "*Piano degli obiettivi 2014 – Piano della performance*", proposti dai dirigenti e approvati dall'Amministrazione con Delibera di Giunta n. 362 dell' 08.07.2014, è il risultato atteso dall'Amministrazione, a fronte del quale sono correlate le integrazioni del fondo ai sensi del comma 2 e del comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1.4.99 e l'erogazione dei conseguenti premi di produttività collettiva ed individuale in aperta osservanza alle disposizioni previste dal Dlgs 150/2009 in tema di selettività e meritocrazia e del "*Criteri generali del Sistema premiante del personale non dirigente*" approvati dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 381 del 18.12.2013.

IL DIRIGENTE / DIREZIONE

Avvocatura, Risorse Umane, Affari Generali Ufficio
Studi e Aggiornamenti Normativi, Assicurazioni
AVV. MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI

Gli estensori dell'atto:

i Funzionari amministrativi

Dott.ssa Livia Cavatassi



Dott.ssa Osimani Manuela



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare dello stesso in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo inizialmente è stato costituito provvisoriamente solo per la parte stabile con determinazione dirigenziale n. 294 del 19.02.2014 per l'importo di € 2.949.912,58 al netto degli oneri previdenziali e assistenziali.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Giunta comunale con atto n. 418 dell'8.8.2014 "linee di indirizzo per la determinazione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie e modalità di utilizzo del fondo anno 2014", si procede ora alla individuazione complessiva del fondo (parte stabile e parte variabile) ai fini della successiva formale costituzione con atto determinativo. A norma dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8.8.2014, registrata alla Corte dei Conti - ufficio controllo atti P.C.M. il 5.9.2014 al n. 2389, tutti gli enti destinatari sono tenuti ad effettuare una verifica sulla corretta costituzione dei fondi, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o di genesi contrattuale. Pertanto solo all'esito di tale verifica sarà possibile, ricostruiti i fondi, individuare esattamente il fondo dell'anno 2010 che funge da "tetto" da non superare fino all'anno 2014 e, quindi, calcolare le effettive disponibilità del fondo dell'anno 2014 il quale, dunque, viene allo stato costituito ancora in via provvisoria.

Tale provvisorietà deriva altresì la sua ragione dalla necessità di attendere le indicazioni operative circa la effettiva portata applicativa della succitata norma sia da parte degli Organi governativi (prossima legge di stabilità) sia dal MEF, il quale ultimo consiglia tale atteggiamento prudenziale di attesa.

Rispetto alla determinazione dirigenziale n. 294 del 19.2.2014, pur dovendosi completare l'operazione di verifica e di ricostruzione dei fondi, sono state operate alcune correzioni sulla base dei dati in possesso, relative alla parte stabile del fondo, le quali corrispondono a quelle già inserite nella proposta allegata all'atto di Giunta n. 418/2014. La percentuale di riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 è stata invece aggiornata ulteriormente alla data del 2.12.2014.

Pertanto il fondo delle risorse decentrate, allo stato, si compone come di seguito specificato:

SEZIONE 1) RISORSE STABILI aventi carattere di certezza e stabilità che sono le seguenti:

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE ccnl 6.7.95 e ccnl 1.4.1999	€ 1.412.046,64
---	----------------

INCREMENTI PREVISTI ESPLICITAMENTE DAI CC.CC.N.L. ED ALTRI CHE VENGONO ALIMENTATI PERIODICAMENTE (es: RIA)	€ 1.624.748,51
--	----------------

DECURTAZIONE PER CESSAZIONI

(art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010)	- € 193.747,54
--	----------------

TOTALE RISORSE STABILI	€ 2.843.047,61
-------------------------------	-----------------------

SEZIONE 2) RISORSE VARIABILI € **687.910,39**
 (art. 15 comma 2 e comma 5 ccnl 1.4.1999)

DECURTAZIONE PER CESSAZIONI

(art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010) - € **43.888,68**

TOTALE RISORSE VARIABILI € **644.021,71**

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO € **3.487.069,32**

FONDO RISORSE DECENTRATE	ANNO 2014
FONDO STORICO CONSOLIDATO	€ 1.412.046,64
ccnl 1.4.99 art.15, c. 1 lett. m) - art.14, c.4, riduzione straordinario 3%	€ 10.338,43
ccnl 1.4.99 art.15, c.1, lettera J) (0,52 % monte salari 1997)	€ 110.245,99
ccnl 1.4.99 art.19, c.1 -oneri di riclassificazione x area vigilanza in cat. C	- € 4.948,17
ccnl 5.10.01 art.4,c. 1, (1,1% monte salari 1999)	€ 231.084,66
ccnl 5.10.01 art.4, c.2,(R.I.A e assegni <i>ad personam</i> 2000)	€ 18.137,51
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2001)	€ 27209,52
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2002)	€ 15.985,97
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2003)	€ 18.891,21
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2004)	€ 24.089,52
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2005)	€ 11.776,44
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2006)	€ 33.091,00
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2007)	€ 32.261,45
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2008)	€ 31393,65
ccnl 5.10.01 art. 4, c. 2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2009)	€ 26.163,93
Ccni 5.10.01 art. 4, c.2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2010)	€ 30.631,00
Ccni 5.10.01 art. 4, c.2 (RIA e assegni <i>ad personam</i> 2011)	€ 17.281,42
Ccni 5.10.01 art. 4, c.2(RIA e assegni <i>ad personam</i> 2012)	€ 24.648,78
Ccni 5.10.01 art. 4, c.2(RIA e assegni <i>ad personam</i> 2013)	€ 9.079,07

col

Ccni 5.10.01 art. 4, c.2(RIA e assegni <i>ad personam</i> 2014 mensilizzato)	€ 2.203,53
ccni 1.4.99 art. 15, c.1 lett. G) LED	€ 177.686,54
ccni 1.4.99 art.5, c.1 lett. g) LED trasferimento Stato (ATA)	- € 10.742,30
ccni 1.4.99 art.15, c.1, lett. h) indennità ex 8 ^a q.f. £.1.500.000 (n.49 unità)	€ 37.959,58
ccni 5.10.01 art. 4, c. 6 (indennità £.125.000 art. 4, c. 3 del ccni del 16.7.1996 par categorie A e B1) (**)	€ 21.174,73
ccni 5.10.01 art. 1, - Tab. A (riallineamento per incremento contrattuale posizioni sviluppo economico dich. Cong. n.14 ccni 22.1.2004)	€ 30.558,88
ccni 22.1.2004 (riallineamento per incremento contrattuale posizioni sviluppo economico Dich. Cong. n.14 ccni 22.1.2004)	€ 52.932,11
ccni 9.6.2006 e dichiaraz. cong. N. 14 ccni 22.1.2004 (riallineamento per incremento contrattuale posizioni sviluppo economico)	€ 48.147,20
ccni 11.04.2008 e dichiaraz. cong. N. 14 ccni 22.1.2004 (riallineamento per incremento contrattuale posizioni sviluppo economico)	€ 438.520,30
ccni 31.07.2009 e dichiaraz.cong. N. 14 ccni 22.1.2004 (riallineamento per incremento contrattuale posizioni sviluppo economico)	€ 19.540,56
ccni 22.1.04 art. 32, , c. 1 (0,62% monte salari 2001)	€ 126.889,71
ccni 22.1.04 art. 32 , c. 2 e c. 3 (0,50% monte salari 2001)	€ 102.330,42
ccni 22.1.04 art. 32 , c. 7 (0,20% monte salari 2001) alte professionalità dall'anno 2004	€ 40.932,17
ccni 1.4.99 art. 15, c. 1 lett. a) straordinario posizioni organizzative (con contestuale riduzione budget STD dal 2001)	€ 15.108,84
ccni 1.4.99 art. 14, c.3 stabile riduzione straordinario posizioni organizzative anno 2005 n.3 (con contestuale riduzione budget STD)	€ 7.550,00
ccni 09.05.2006 art. 4, comma 1) - 0,5% monte salari 2003	€ 109.707,25
ccni 11.04.2008 art. 8, comma 2) - 0,6% monte salari 2005	€ 136.563,55
TOTALE RISORSE STABILI	€ 3.036.795,15
Riduzione della parte stabile del fondo per l'anno 2012 per cessazioni ai sensi dell' art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010 (- 6,38%)	- € 193.747,54
TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE	€ 2.843.047,61

col

CCNL 1.4.99 art 15, c. 2 (max 1,2% monte salari anno 1997)	€ 254.414,24
CCNL 1.4.1999 art. 15, c. 5	€ 4 33.496,15
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 687.910,39
Riduzione della parte variabile del fondo per l'anno 2012 per cessazioni ai sensi dell' art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010 (- 6,38%)	- € 43.888,68
TOTALE RISORSE VARIABILI RIDOTTE	€ 644.021,71
TOTALE COMPLESSIVO FONDO RIDOTTO	€ 3.487.069,32

SEZIONE 3) decurtazioni del fondo

In particolare le riduzioni del fondo riguardano il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs n. 78/2010:

- il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010, prendendo come riferimento la determina n. 3030 del 30.12.2010;
- una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (ad oggi il 6,38%) come risulta dal precedente prospetto di costituzione .

SEZIONE 4) - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale delle risorse stabili ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nel prospetto)	€ 2.843.047,61
Risorse variabili (totale delle risorse variabili ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nel prospetto)	€ 644.021,71
TOTALE (ridotto ai sensi dell' art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010)	€ 3.487.069,32

SEZIONE 5) Sezione non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1) - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione 2) - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Non sono regolate dal contratto integrativo di riferimento le progressioni economiche pregresse perfezionate e negoziate nel 2009/2010, le indennità nazionali disciplinate dal CC.CC.NN.L..

Il Contratto Integrativo di riferimento regola le destinazioni delle risorse per le seguenti finalità:

- 1) competenze dovute agli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali avvenute fino all'anno 2010;
- 2) indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa aziendale;
- 3) retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
- 4) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi (anche con obiettivi specifici), correlati al merito e all'impegno sia di gruppo che individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati;
- 5) compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità;
- 6) specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e/o riconducibili alle previsioni dell'art. 15 comma 1 lettere d) e k) CCNL 1.4.1999 e s.m.i;

seppure non specificatamente in quanto alcune sono regolate e disciplinate obbligatoriamente dal CCNL e dal CCAI vigente.

Sezione 3) ———

Sezione 4) Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo del presente accordo:

RIPARTIZIONE RISORSE STABILI RIDOTTE		
OGGETTO	IMPORTO €.	REGOLATE/NON REGOLATE
Posizioni organizzative e valorizzazione alte professionalità	310.000,00	Non REGOLATA specificatamente
Indennità varie previste da ccnl turno, rischio, reperibilità, indennità nidi (€ 120.000 x 10 e € 55.000 x 12), ecc...	385.000,00	Non REGOLATA specificatamente
Progressione economica orizzontale + LED	1.425.000,00	NON REGOLATA
Indennità art. 37 comma 4 ccnl 6/7/95	7.000,00	Non REGOLATA specificatamente
Indennità art. 4 c.3, ccnl 16.7.96.	12.000,00	Non REGOLATA specificatamente
indennità di comparto	395.000,00	NON REGOLATA
Indennità responsabilità art. 17 comma 2 lett. f) ccnl 1.4.1999;	148.897,61	Non REGOLATA specificatamente
Indennità responsabilità ex art. 36 comma 2 ccnl 22.01.04	10.150,00	Non REGOLATA specificatamente
Indennità di reperibilità	110.000,00	Non REGOLATA specificatamente
Indennità di disagio	40.000,00	Non REGOLATA specificatamente
	€ 2.843.047,61	
RIPARTIZIONE RISORSE VARIABILI		

OGGETTO	IMPORTO €	
RISORSE VARIABILI RIDOTTE DA UTILIZZARE PER LA PRODUTTIVITA' E INCENTIVAZIONE	€ 644.021,71	Art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 REGOLATO
		ART. 15 comma 5 CCNL 1.4.99 NON REGOLATO

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro € 2.843.047,61.

Si attesta altresì che le risorse con vincolo di destinazione per finanziare progettazioni, messi, avvocatura, saranno calcolate in base ai progetti che l'ente realizza nel corso dell'anno 2014.

Per quanto riguarda invece la produttività collettiva ed individuale le medesime saranno erogate sulla base dei "Criteri generali del Sistema premiante del personale non dirigente" in applicazione degli obiettivi dal Piano degli Obiettivi 2014 - Piano della Performance e di quanto previsto dallo SMIVAP.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede progressioni economiche per l'anno 2014 anche per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2013	Importo anno 2014	Scostamento
Risorse stabili	3.130.233,53	3.036.795,15	
Risorse variabili	---	687.910,39	
Decurtazione	- 143.583,81	- 237.636,22	
TOTALE	2.986.649,72	3.487.069,32	+16,76%

Destinazione fondo	Importo anno 2013	Importo anno 2014
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	2.986.649,72	1.820.000,00
Totale destinazioni regolate specificatamente dal Contratto Integrativo	-	1.667.000,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	-	-
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	2.986.649,72	3.487.069,32

IL DIRIGENTE DIREZIONE
Avvocatura, Risorse Umane, Affari Generali Ufficio
Studi e Aggiornamenti Normativi, Assicurazioni
AVV. MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI

LA DIRIGENTE DIREZIONE
Finanze, Tributi, Società Partecipate,
Programmi Comunitari, Economato
DOTT.SSA DANIELA GHIANDONI

Gli estensori dell'atto:
i Funzionari Amministrativi:

Dott.ssa Livia Cavatassi



Dott.ssa Osimani Manuela



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente la spesa è prevista al capitolo 307601 azione 2406, intervento 1010201.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2013 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Considerato che per il 2013 non è stata ancora completata l'erogazione e la distribuzione delle competenze di alcuni istituti, quali il risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità per la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi, e di parte della produttività, ed esistono altresì ricorsi pendenti su alcuni istituti contrattuali, non è possibile ad oggi quantificare le economie del fondo 2013 ad integrazione dell'anno 2014. A tale operazione si provvederà non appena completata l'erogazione del fondo anche a seguito delle cause pendenti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme inserite quali voci variabili ai sensi dell'art. 15 comma 2 e comma 5 trovano capienza nello stanziamento inserito in sede di approvazione del bilancio di previsione, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché in sede di variazione di assestamento generale di bilancio.

Pertanto si certifica che le suddette voci sono compatibili con la capacità di spesa e gli equilibri di bilancio e quindi possono essere destinate all'incremento delle risorse decentrate variabili.

Prima di rendere tali somme effettivamente liquidabili si dovrà attendere comunque la conclusione della verifica sui fondi prevista dall'art. 4 del D.L. n. 16/2014 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8.8.2014, registrata alla Corte dei Conti - ufficio controllo atti P.C.M. il 5.9.2014 al n. 2389.

Il fondo complessivo trova copertura:

- nel capitolo n. 307601 azione 2406 gestione competenza per € 3.487.069,32;
- nel capitolo n. 307601 azione 2407 gestione competenza per gli oneri riflessi;
- nei capitoli di bilancio per la quota di Indennità di comparto a carico dello stesso.

L'estensore dell'atto
Il Funzionario Amm.vo tit. P.O.
Dott. Michele Camilletti

LA DIRIGENTE DIREZIONE Finanze, Tributi, Società
Partecipate, Programmi Comunitari, Economato
DOTT.SSA DANIELA GHIANDONI